



Ministero dell'Università e della Ricerca
CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO
Alessandro Scarlatti – Palermo

IL PRESIDENTE

- VISTA** la **Legge 7 agosto 1990 n. 241**, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la **Legge 10 aprile 1991 n. 125**, *Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro e ss.mm.ed ii*
- VISTA** la **Legge 5 febbraio 1992, n. 104**, *Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il **DPCM 7 febbraio 1994, n.174**, *Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*;
- VISTO** il **D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487**, *Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la **Legge 15 maggio 1997 n. 127**, *Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la **Legge 12 marzo 1999 n. 68**, *Norme per il diritto al lavoro dei disabili*;
- VISTO** il **D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445**, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- VISTO** il **D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165**, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche* e sue successive modifiche e integrazioni;

- VISTO** il **D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196**, *Codice in materia di protezione dei dati personali (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).*
- VISTO** il **D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82**, *Codice dell'amministrazione digitale;*
- VISTO** il **D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198**, *Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246;*
- VISTO** il **D. Lgs. 25 gennaio 2010, n.5**, *Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;*
- VISTO** il **Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5**, *Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*, convertito con **legge 4 aprile 2012, n. 35**, e successive modifiche ed integrazioni e in particolare l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il **D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**, *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*
- VISTA** la **Legge 21 dicembre 1999, n. 508**, *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati;*
- VISTO** il **D.P.R. del 28 febbraio 2003 n.132**, *Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamento e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n.508;*
- VISTO** lo **Statuto** di questo Conservatorio approvato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, giusto **Decreto Dirigenziale n.2192 del 10/08/2018;**
- VISTI** il **C.C.N.L./Afam** del 16 febbraio 2005 relativo al personale del comparto delle Istituzioni di Alta formazione e Specializzazione Artistica e Musicale e del 04 agosto 2010;
- VISTO** il **CCNL** relativo al personale del **Comparto Istruzione e Ricerca** del 19 aprile 2018;
- VISTO** il **D. Lgs. 25 maggio 2017, n.75**, *Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;*

- VISTA** la Legge **19 giugno 2019, n. 56**, *Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*, con particolare riferimento all'art.3;
- VISTO** il **decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18**, convertito con modificazioni dalla **legge 24 aprile 2020, n. 27** e in particolare l'articolo 74, comma 7-ter, secondo cui, tra l'altro, le procedure concorsuali sono volte a valorizzare e verificare anche il possesso di requisiti specifici e di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare;
- VISTO** il **DPCM 24 aprile 2020** in materia di determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici;
- VISTE** le **Linee guida sulle procedure concorsuali** emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione con Direttiva n.3 del 24 aprile 2018;
- VISTO** il **DPCM 14 gennaio 2021**, *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*,
- VISTO** il **Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici** di cui all'art.1, comma 10, lett. z), del DPCM 14 gennaio 2021, validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021 che fornisce indicazioni volte alla prevenzione e protezioni dal rischio di contagio da Covid-19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021;
- RITENUTO** necessario procedere alla costituzione di una graduatoria d'istituto dalla quale attingere per l'eventuale stipula di contratti a tempo determinato per la copertura di posti resi disponibili o supplenze brevi;
- VISTA** delibera del Consiglio di Amministrazione n.31 del 30/12/2020 relativa alla programmazione del reclutamento del personale docente e tecnico-amministrativo;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione n.13 del 26 maggio 2021;

Art. 1

(Indizione della procedura selettiva)

1. È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria d'Istituto relativa al profilo professionale di Assistente, area seconda del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 04/08/2010 da utilizzare per eventuali assunzioni con contratto a tempo determinato in regime di tempo pieno o parziale.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Per la partecipazione alla procedura selettiva sono richiesti, a pena di esclusione i seguenti requisiti:
 - a) Cittadinanza italiana o di altro Stato dell'Unione Europea. I soggetti di cui all'articolo 38

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- b) Et  non inferiore ad anni 18; non   previsto alcun limite massimo di et , salvo quelli generali previsti per l'assunzione presso la pubblica amministrazione.
- c) Godimento dei diritti civili e politici.
- d) Idoneit  fisica allo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale di Assistente, area seconda del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 04/08/2010. L'Amministrazione ha facolt  di accertare l'idoneit  dei partecipanti utilmente collocatisi nella graduatoria di merito, in base alla normativa vigente.
- e) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.
- f) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.
- g) Non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti.
- h) Non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici.
- i) Per i candidati di sesso maschile avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.
- j) Diploma di scuola secondaria che consenta l'accesso agli studi universitari. Per i titoli di studio conseguiti all'estero   richiesta la dichiarazione di equipollenza che dovr  risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorit ;

2. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti previsti. L'Amministrazione pu  disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalle prove di preselezione, d'esame o dalla graduatoria per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.

Art. 3

(Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente per via telematica, utilizzando il sistema pubblico di identit  digitale (SPID), compilando il modulo elettronico raggiungibile sulla rete internet all'indirizzo web www.conservatoriopalermo.it previa registrazione del candidato sul sistema. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il quarantesimo giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'albo online del Conservatorio di Palermo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del 27/09/2021.

2. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso   certificata e comprovata dalla ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione, non consente l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione in caso di pi  invii, si tiene conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.

3. Per la partecipazione al concorso deve essere versata, a pena di esclusione, la quota di 10,00 (dieci/00) euro secondo le indicazioni riportate sul sito istituzionale dell'Amministrazione all'indirizzo web www.conservatoriopalermo.it.
4. La quota di partecipazione non è rimborsabile.
5. Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, valido a tutti gli effetti come autodichiarazione resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di ammissione, dei titoli culturali e di servizio, nonché degli eventuali titoli di preferenza. In particolare, il candidato dovrà dichiarare:
- a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita, la cittadinanza e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
 - b) il codice fiscale;
 - c) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, il domicilio se differente dalla residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale e anche il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata con l'impegno a far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
 - d) di godere dei diritti civili e politici;
 - e) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, oppure non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - g) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - h) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
 - i) di possedere il titolo di studio di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando con esplicita indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e del voto riportato;
 - j) di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando;
 - k) di possedere eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 10 (Preferenze e precedenza) del bando;
 - l) l'indicazione dell'eventuale diritto all'esenzione dalla prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2- bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - m) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva;
 - n) le esperienze lavorative svolte nella P.A.
 - o) le competenze informatiche possedute;
4. I candidati devono inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 (Requisiti per l'ammissione) del bando.
5. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 devono dichiarare anche di possedere i requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174.
6. I candidati diversamente abili devono specificare la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASP di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della

commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap dovrà essere dichiarata nell'allegato A.

7. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza prevista al punto precedente, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, devono essere documentate con certificazione medica, che è valutata dalla competente commissione esaminatrice la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria rilasciata dall'azienda sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile.
8. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
9. La mancata esclusione da ognuna delle fasi del procedimento preselettivo e selettivo non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.
10. L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Non sono considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto prescritto nel bando di concorso.

Art. 4

(Inammissibilità della domanda. Esclusione)

1. Il Conservatorio si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.
2. La domanda, pur presentata nei termini prescritti, è nulla se:
 - a. risulti priva dei requisiti di ammissione prescritti dal presente bando;
 - b. risulti priva della documentazione prescritta dal presente bando;
 - c. contenga dichiarazioni mendaci o documenti falsi.
3. L'esclusione per inammissibilità o per nullità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, fino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con Decreto motivato del Presidente della commissione esaminatrice, da notificare all'interessato/a.

Art. 5

(Certificazione dei titoli)

1. I candidati dovranno allegare tutti i documenti e i titoli utili ai fini della valutazione nell'ambito della procedura selettiva. Gli stessi devono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati sotto la propria responsabilità ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445.
2. È richiesta, a pena di inammissibilità ai fini della valutazione, l'indicazione dei titoli di studio ulteriori, oltre a quello previsto per l'accesso e dei titoli di servizio posseduti dai candidati (Allegato D).
3. I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazione devono essere attestati con autodichiarazione personale datata e firmata (Allegato C). Nella certificazione relativa ai servizi e idoneità a concorsi/selezioni per pari qualifica o qualifica superiore devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, precisando la corrispondenza con le qualifiche previste dal CCNL/AFAM.
4. I titoli autocertificati in modo difforme da quanto previsto dal D.P.R. n. 445/00 e quelli

autocertificati senza l'indicazione degli elementi e le informazioni necessarie per consentire all'Amministrazione di effettuare i relativi controlli non saranno valutati.

5. L'Amministrazione potrà espletare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato decreto del Presidente della commissione esaminatrice da notificare all'interessato.

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

1. La commissione esaminatrice è competente per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiuntivi per la valutazione delle conoscenze e competenze informatiche e digitali.
2. La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre membri e verrà nominata dal Presidente del Conservatorio con proprio provvedimento.
3. Ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 09 maggio 1994 n.487 la commissione esaminatrice sarà costituita:
 - da un Dirigente del comparto Afam o equiparato, in qualità di Presidente della Commissione
 - da un Direttore Amministrativo di Area EP2, in qualità di componente esperto
 - da un componente esterno esperto nelle materie del concorso
 - da un Assistente di Area seconda con funzioni di segretario verbalizzante.
4. Alla Commissione esaminatrice potrà essere aggregato un componente esperto aggiunto, per l'accertamento delle competenze informatiche.
5. Un terzo dei posti di componente della commissione di concorso, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne.
6. La commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
7. Il Presidente del Conservatorio, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, provvederà con proprio provvedimento alla sostituzione con altro componente avente gli stessi requisiti al fine di assicurare il rapido e tempestivo espletamento delle procedure.
8. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è anche responsabile del procedimento con il compito di accertare e garantire la regolarità formale ed il rispetto dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 7

(Valutazione dei titoli di studio e professionali)

1. La procedura è per titoli e prove selettive.
2. La valutazione dei titoli è effettuata dopo l'espletamento delle prove selettive. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati, mediante pubblicazione all'albo on line del Conservatorio al sito web www.conservatoriopalermo.it e sul sito web <http://afam.miur.it> alla voce bandi.
3. I criteri per la valutazione di titoli e delle prove d'esame sono indicati nell'allegato C di cui al presente bando.

Art. 8

(Preselezione)

1. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura selettiva, sono tenuti a presentarsi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, per sostenere le prove

d'esame, senza alcun preavviso, nel giorno, nel luogo, nell'ora e nella sede che saranno fissati con successivo avviso che sarà pubblicato all'albo e sul sito web del Conservatorio (www.conservatoriopalermo.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Qualora le domande di partecipazione pervenute dovessero essere superiori a sessanta, i candidati da ammettere alle prove d'esame potranno essere individuati, mediante l'ausilio di sistemi automatizzati. In tale circostanza, per l'espletamento e la gestione della prova preselettiva, l'Amministrazione si potrà avvalere di qualificati Istituti pubblici e/o società private specializzate. Dello svolgimento della prova di preselezione verrà data comunicazione con avviso pubblicato all'albo e al sito web del Conservatorio. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. L'eventuale preselezione verrà effettuata mediante test strutturati a risposta multipla aventi ad oggetto le materie previste per il colloquio.

3. La mancata presentazione alla preselezione costituirà motivo di esclusione dalla procedura.

4. Sono ammessi alla prova pratica i primi trenta candidati classificatisi col maggior punteggio nel test di preselezione. I candidati eventualmente classificatisi al trentesimo posto con pari punteggio vengono ammessi tutti alla prova pratica.

5. I candidati che avranno superato la preselezione, qualora effettuata, saranno convocati per l'espletamento della prova pratica mediante avviso che sarà pubblicato all'albo e sul sito web del Conservatorio (www.conservatoriopalermo.it), unitamente ai risultati della selezione stessa. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

Art. 9

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame consisteranno in una prova pratica e un colloquio e si svolgeranno nel giorno, nel luogo, nell'ora e nella sede che saranno fissati con successivo avviso che sarà pubblicato all'albo e sul sito web del Conservatorio (www.conservatoriopalermo.it).
2. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova pratica verranno considerati rinunciatari.
3. La prova pratica è intesa a valutare la capacità operativa su postazioni informatiche con particolare riferimento alla conoscenza dei principali software applicativi in uso (Microsoft Office) nonché alla conoscenza ed utilizzo dei principali motori di ricerca e della web mail.
4. La durata della prova pratica sarà stabilita dalla commissione esaminatrice.
5. La prova pratica sarà valutata in quarantesimi. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a 24/40.
6. Il colloquio verterà sulle materie oggetto della prova pratica e sulle competenze e i contenuti propri della qualifica da ricoprire:
 - a) ordinamento amministrativo e didattico dei Conservatori di Musica: la riforma del 1999 e il Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamento e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n.508; il Regolamento per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;
 - b) lo Statuto del Conservatorio Alessandro Scarlatti di Palermo;
 - c) elementi di contabilità di Stato e il Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità delle istituzioni Afam;
 - d) elementi di diritto del lavoro e sindacale. I Contratti Collettivi di Lavoro nel Comparto Afam;
 - e) il lavoro pubblico e la riforma del pubblico impiego. Incompatibilità e cumulo di impieghi. Il lavoro agile. Le responsabilità del pubblico dipendente;
 - f) la tutela della privacy e il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali;
 - g) salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - h) elementi di Diritto Amministrativo con particolare riferimento a: la pubblica amministrazione e il rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., il procedimento amministrativo, il

- provvedimento amministrativo e la sua invalidità, l'accesso civico, il diritto di accesso procedimentale, l'accesso civico generalizzato;
- i) il Codice dei contratti pubblici, le procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente, l'acquisizione di beni e servizi;
 - j) disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e sue modifiche e integrazioni.
 - k) il protocollo informatico.
7. Al termine della seduta dedicata al colloquio la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge il colloquio.
8. Il colloquio si intende superato se il candidato avrà riportato una votazione di almeno 24/40.
9. Il punteggio finale delle prove concorsuali è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova pratica e del voto conseguito al colloquio. La votazione complessiva è determinata dalla somma del punteggio finale di cui al precedente comma con il punteggio attribuito alla valutazione dei titoli.

Art. 10

(Titoli di preferenza)

1. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito, devono compilare la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.(Allegato E)
2. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura concorsuale.

Art. 11

(Formazione della graduatoria e accesso ai documenti amministrativi)

1. La graduatoria è formata secondo l'ordine della valutazione complessiva, da esprimersi in centesimi, costituita dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e del punteggio conseguito nella prova pratica e nel colloquio.
2. La graduatoria provvisoria sarà pubblicata all'albo e sul sito web del Conservatorio (www.conservatoriopalermo.it); entro cinque giorni dalla data di pubblicazione possono essere presentati, con istanza motivata indirizzata al Presidente della Commissione esaminatrice, reclami per eventuali errori materiali. Quest'ultimo può procedere alle rettifiche di eventuali errori materiali anche d'ufficio in sede di autotutela, senza darne comunicazione diretta agli interessati.
3. Successivamente il Presidente della Commissione esaminatrice procede all'approvazione in via definitiva della graduatoria di merito, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e alla sua immediata pubblicazione all'albo e sul sito web del Conservatorio (www.conservatoriopalermo.it) con l'indicazione della sua impugnabilità esclusivamente per via giurisdizionale o straordinaria.
4. La graduatoria di merito rimane valida tre anni dal momento della sua pubblicazione all'albo e sul sito web del Conservatorio (www.conservatoriopalermo.it) e potrà essere prorogata, previo parere favorevole del Direttore Amministrativo, fino a ulteriori tre anni, con apposito provvedimento del Consiglio di Amministrazione.
5. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 7 agosto 1990 n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni, l'esercizio del diritto di accesso ai documenti da parte dei soggetti legittimati può essere esercitato ai sensi della Legge 8 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. ed ii. e del D.P.R. del 9 maggio 1994 n. 487 con le modalità e nei limiti previsti. L'Amministrazione adotta ogni opportuna iniziativa per consentire l'accesso ad atti e documenti che riguardino l'interesse legittimo dei partecipanti.

Art. 12
(Impugnativa)

1. Avverso i provvedimenti che dichiarano l'esclusione o inammissibilità dalla selezione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni. Il termine decorre dalla data di avvenuta notifica all'interessato del provvedimento che ne dispone l'esclusione.
2. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data. Il termine decorre dalla data di pubblicazione della graduatoria all'albo e sul sito web del Conservatorio (www.conservatoriopalermo.it).

Art. 13
(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e della eventuale assunzione con contratto a tempo determinato. Il trattamento sarà effettuato anche con modalità informatiche e potrà essere affidato ad una società specializzata.
2. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
3. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria di cui all'art. 1.

Art. 14
(Assunzione con contratto individuale di lavoro)

1. Il Conservatorio non assume alcun obbligo di assunzione a tempo pieno o parziale, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, anche in caso di necessità temporanee dipendenti da assenza del personale in servizio.
2. I candidati stipuleranno un contratto individuale di lavoro a tempo determinato finalizzato a ricoprire l'incarico di ASSISTENTE - Area seconda – del C.C.N.L. Comparto A.F.A.M. del 04/08/2010 e del 19/04/2018.
3. La mancata presentazione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata decadenza del diritto di assunzione. Qualora i destinatari di proposta di contratto di lavoro a tempo determinato assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 15
(Presentazione documenti di rito)

1. La presentazione dei documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego deve pervenire nel termine perentorio di quindici giorni a decorrere dalla data dell'eventuale assunzione in servizio. Ai fini del rispetto del termine farà fede il timbro postale a data apposto dall'ufficio postale accettante.
2. I documenti da produrre per l'ammissione all'impiego sono i seguenti:

- a) certificati o dichiarazioni sostitutive di certificazioni, rese ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 comprovanti i seguenti stati fatti:
- A. data e luogo di nascita
 - B. cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di ammissione alla selezione
 - C. godimento dei diritti civili e politici anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre l'istanza di partecipazione;
 - D. la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari, per i soggetti tenuti a tale obbligo;
 - E. l'inesistenza di condanne penali che impediscano l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego
 - F. il possesso del titolo di studio richiesto dal bando di selezione
 - G. l'inesistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001; in caso affermativo, dovrà essere resa la dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.
- Resta salva la facoltà del Conservatorio di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

Art. 16

(Responsabile del procedimento)

1. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 il Responsabile del procedimento della selezione è il dott.ssa Rosamaria Scafidi (rosamaria.scafidi@conservatoriopalermo.it).

Art. 17

(Pubblicizzazione)

1. Il presente Bando sarà pubblicato sul sito dell'Istituto <http://www.conservatoriopalermo.it> e sul sito del Ministero <http://afam.miur.it>. È data facoltà all'Amministrazione di attuare tutte le forme di pubblicità ritenute opportune per darne massima diffusione.

Art. 18

(Norme finali e di rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.
2. Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
3. Tutti gli Allegati (A – B – C – D –E -) al presente Bando ne costituiscono parte integrante. Per tutto quanto non previsto, si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

IL PRESIDENTE

Prof. Mario Barbagallo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 s.m.i.